

naparte, contra il quale erano sempre in diffidenza i nuovi capi della repubblica francese.

Si negoziarono dunque in Leoben i preliminari di pace, che vennero segnati il 18 aprile. Era una delle principali condizioni il riconoscimento della nuova repubblica istituita in Lombardia. Si vide più sopra che quel bel paese era stato ripartito in due repubbliche, la *cispadana* e la *traspadana*. La prima erasi formata dietro il segnale d'indipendenza dato dalla città di Reggio, e cui non aveano tardato ad imitare l'esempio Modena, Bologna e Ferrara, fortemente eccitate da emissarii francesi. Il 4 dicembre 1796 erasi accettata la costituzione cispadana nella chiesa di S. Petronio di Bologna, sotto la sorveglianza di un aiutante di campo di Bonaparte. Quanto alla repubblica traspadana, erasi organizzata cogli stessi mezzi. L'una e l'altra, volendo quasi in tutto imitare quanto era accaduto in Francia dopo il luglio 1789, caddero sino dalla prima loro comparsa negli eccessi di una libertà malintesa, senza peraltro portarsi ancora ad effusioni di sangue. Un vero caos era sorto dal nuovo ordine di cose, e sentirono i democratici il bisogno di formare delle associazioni onde mantenersi. E fu allora che le città dell'alta Italia ch'eransi dichiarate libere, presero il partito di non aver più che un solo governo sotto il nome di *comitati riuniti*; e in breve per ordine del generale in capo venne adottata la denominazione di *repubblica cisalpina*. Essa componevasi del Milanese austriaco, del Mantovano, Bergamasco, Bresciano e Cremasco, provincie staccate dallo stato veneto con parte del Veronese; poscia degli stati del duca di Modena, e di Massa-Carrara; finalmente delle tre legazioni cedute alla Francia dal papa col trattato di Tolentino. Più dopo Bonaparte vi aggiunse col trattato di Campo Formio la Valtellina, Bormio e Chiavenna. Nel giugno 1797 queste provincie, rette allora dai Grigioni, aveano proclamata la loro indipendenza in forza dei diritti dell'uomo e delle vittorie di Bonaparte. Non faceva parte del nuovo stato repubblicano il ducato di Parma, il cui sovrano avea concluso la pace con Bonaparte l'8 maggio 1796.

Conviene osservare che poco prima della segnatura dei preliminari di pace a Leoben eransi operate le rivoluzioni di Genova e Venezia. Appena que' preliminari furono fer-